

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00026594

ESC - Ente schedatore S240

ECP - Ente competente S107

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Benedetto recupera la zappa nella palude

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia fortezza

LDCN - Denominazione attuale Forte Spagnolo

LDCU - Indirizzo Via Ottavio Colecchi

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale d'Abruzzo

LDCS - Specifiche Secondo piano

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 43

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Abruzzo

PRVP - Provincia AQ

PRVC - Comune L'Aquila

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCD - Denominazione palazzo municipale

<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazza del Palazzo
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1675
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ruthart Carl Borromaus Andreas
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1630/ post 1703
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000002
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	78
<b>MISL - Larghezza</b>	98
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	sollevamenti e cadute di colore, ridipinture
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	San Benedetto, chinato verso lo stagno, immerge nell'acqua un lungo baston e; un contadino dalle vesti brune gli indica dove cercare, un monaco assis te alla scena. Sullo sfondo un paesaggio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11H(Benedetto)5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	San Benedetto recupera la zappa nella palude
	Il dipinto è menzionato nel Municipio dell'Aquila dal Bonafede (1888), che lo riferisce a Carlo Ruther. Questo pittore, nativo da Danzica, monaco c elestino, è ben noto alla letteratura locale per il ciclo benedettino nella chiesa di Santa Maria di Collemaggio e per alcuni dipinti e bozzetti conservati durante il XIX secolo nel Municipio e ora nel Museo Nazionale (A. Leosini, Monumanti storici ed artistici della città di Aquila, Aquila 184 8, p. 100; A. Signorini, Monumenti storici artistici della città di Aquila e suoi contorni, Aquila 1848, pp. 101, 226; V. Zecca, Memorie artistiche istoriche della Badia di Santo Spirito sul Monte Maiella, Napoli, 1858, pp .141 - 144; T.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Bonanni, La guida storica della città dell'Aquila e suoi contorni, Aquila 1874, p. 47; V. Bindi, Artisti abruzzesi, Napoli, 1883, pp. 253 - 254; L. Serra, Aquila monumentale, Aquila 1912, p. 91; L. Serra, Aquila, Bergamo 1929, pp. 128 - 129). Si deve al Voss (a.v., in Thieme - Becker", XXIX, 1935, pp. 239 - 240) l'identificazione di Carlo Ruther con Carl Borromaus Andreas Ruthart, un pittore specializzato nelle raffigurazioni di animali già noto alla critica, la quale, però, ne aveva ignorato il soggiorno aquilano (T. Frimmel, Carl Andreas Ruthart, in "Repertorium für Kunstwissenschaft", IX, 1886, pp. 129 - 149; ID., Karl Andreas Ruthardt, in "Studien und Skizzen zur Gemaldekunde", III, 1917 - 1918, p. 9 - 10, p. 153, tavv. XXXIV - XXXVIII; IV, 1918 - 1919, 1-2, pp. 1 -13). Il Ruthart, nato intorno al 1630, è documentato a Roma nel 1659 (F. Noack, Das Deutsche in Rom, II, Berlin und Leipzig 1927, p. 506) e poi nel 1672; intorno a questa data sarebbe entrato nell'ordine dei Celestini col nome di Andrea (Frimmel, cit. 1918 - 1919, pp. 2-3). Più tardi si trasferì all'Aquila, dove morì probabilmente nei primi anni del XVIII secolo, forse nel 1703 (Signorini, cit. 1848, p. 226; Bindi, cit. 1883; Voss, cit. 1935; Moretti 1968, p. 353). L'opera in esame, una raffigurazione di un miracolo di San Benedetto (Bonafede, 1888; Moretti, 1968) solo la Gabbriellini (Inventario, 1934) fa riferimento a San Celestino - non è direttamente collegabile con il ciclo benedettino di Collemaggio. Questo dipinto è stato pubblicato dal Moretti (1968) che vi riscontra chiari rapporti con l'ambiente genovese, permeato di influenze fiamminghe. D'altra parte una formazione che fa riferimento alla pittura fiamminga, analoghe scelte di gusto - la preferenza per il genere "animalistico" - avevano già indotto il Frimmel (cit. 1918 - 1919) a riconoscere nell'opera del nostro tangenze con lo stile di G. B. Castiglione. L'opera in esame è databile al periodo aquilano del pittore, cioè all'ultimo quarto del XVII secolo o ai primi anni del secolo successivo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune
<b>CDGI - Indirizzo</b>	67100 L'Aquila (AQ)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS AQ 10497

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	T. FRIMMEL
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1886
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	400

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	T. FRIMMEL

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1918-1919
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	401
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	M. MORETTI
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	402
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Santamaria P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1990
<b>RVMN - Nome</b>	Consorzio IRIS (l. 84/90)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ludovici E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	SIGECWEB/ Iannella Daniela
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Amata Taccone
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuseppina Dipersia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	l'opera è conservata presso il Munda-L'Aquila